

**Dopo l'articolo di ieri del saggista Luca Nannipieri sul quotidiano Libero oggi replica, sempre su Libero, la presidente dimissionaria del FAI,**

**Dopo l'articolo di ieri del saggista Luca Nannipieri sul quotidiano *Libero***

**oggi replica, sempre su *Libero*,**

**la presidente dimissionaria del FAI,**

**Ilaria Borletti Buitoni, candidata con Mario Monti,**

**che risponde a Nannipieri**

**in una lunga intervista sui beni culturali**

In allegato, l'intervista della Buitoni e l'articolo di Nannipieri

**Ilaria Borletti Buitoni**, presidente dimissionaria del FAI e candidata nella Lista civica di Mario Monti, risponde oggi alle riflessioni del saggista Luca Nannipieri uscite ieri sul quotidiano ***Libero*** in merito alla mancanza di politiche culturali per le prossime elezioni:

**Controreplica veloce di Nannipieri:** "Ilaria Borletti Buitoni, per giustificare la totale mancanza di politiche culturali di un anno di Governo Monti, dice che non si può pretendere di risolvere i problemi dei beni culturali, peggiorati nel corso degli ultimi 12 anni, nel giro di pochi mesi. Questo è un modo di pensare che va totalmente superato, anche perché nel giro di pochi giorni si può scatenare una guerra in Mali e in Libia, mentre invece per affrontare di petto, con urgenza e radicalità, una riforma della cultura e dell'educazione si dice che servono anni se non decenni. Così ragionando, le priorità ritenute più impellenti saranno sempre altre, con la scusante che, per i beni culturali, ci vuole calma e molto tempo. La conseguenza politica di un simile ragionamento è sotto gli occhi di tutti: il Ministero dei Beni Culturali viene sempre affidato a figure politiche poco forti perché tanto i Ministeri che contano - e le decisioni che contano - sono altri".